



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 29/01/2015

COMUNE DI BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

con provvedimento sindacale prot. n. 217501/11-1 del 27.09.2012, è stato conferito all'Avv. Marisa Lupelli l'incarico di direzione della Ripartizione "Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici";

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di "n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap" in Ceglie del Campo;

a mezzo raccomandata A.R. con n. prot. 54866 del 06/03/2012, sono state inviate ai presunti proprietari dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, le comunicazioni di avvio procedimento, ex art. 16 del DPR 327/2001;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata;

con il citato provvedimento giuntale è stato dato atto, altresì che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.r. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

dato atto che

ai sensi dell'art. 17 e 20, comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i. i proprietari delle aree oggetto della procedura ablativa sono stati invitati a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti ed a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata ai fini della determinazione dell'indennità d'esproprio;

ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;

preso atto che:

con note n. prot. 162163 e 162165 del-11/07/2014 i signori Caffaro Antonio e Biacino Cecilia, ciascuno con una quota di proprietà pari a 1/2 della particella n.17, hanno dichiarato di accettare l'importo di € 19.113,35 offerto, quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

con nota n. prot. 193795 del 03/09/2014 la signora Roppo Maria proprietaria per 1000/1000 delle

particelle nn. 83 e 13, ha dichiarato di accettare gli importi offerti di € 4.690,50 e € 2.463,31, quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014; con nota n. prot. 197041 dell'8/09/2014 il signor D'Ambrosio Giuseppe proprietario per 1000/1000 della particella n. 522, ha dichiarato di accettare l'importo di € 16.007,17 offerto quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

considerato che

ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i., fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà;

ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i qualora abbia condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene il proprietario è tenuto a depositare nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di cui al comma 5, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, al proprietario sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta la immissione in possesso;

preso atto che:

i sessanta giorni sono decorsi per i sigg.ri Caffaro-Biacino il 12/09/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 19.113,35 corrispondono ad € 80,90 per un totale di € 19.194,25;

i sessanta giorni sono decorsi per la signora Roppo Maria il 04/11/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 4.690,50 per la p.lla 83 corrispondono ad euro € 13,04 per un totale di € 4.703,54 e sull'importo di € 2.463,31 per la p.lla 13 corrispondono ad € 6,85 per un totale di € 2.470,16;

i sessanta giorni sono decorsi per il signor D'Ambrosio Giuseppe il 09/11/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 16.007,17, corrispondono ad euro € 42,32 per un totale di € 16.049,49;

considerato che

i comma n. 13 dell'art. 20, comma 2 dall'art. 45 e comma 2 dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. prevedono che al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta spetti un'indennità aggiuntiva pari al 10 per cento di quella accettata, che nella fattispecie corrisponde:

- ad euro 1.911,33 per i sigg.ri Caffaro Antonio e Biacino Cecilia; ad euro 469,05 - euro 246,33 per la signora Roppo Maria;

- ad euro 1.601,71 per il signor D'Ambrosio Giuseppe;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere al pagamento dell'importo complessivo corrispondente alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria ed accettata con le indennità accessorie previste per legge come segue:

- euro 21.105,58 per i sigg.ri Caffaro Antonio e Biacino Cecilia;

- euro 7.889,08 per la signora Roppo Maria di cui € 5.172,59 per la p.lla 83, € 2.716,49 per la p.lla 13;

- ad euro 17.650,20 per il signor D'Ambrosio Giuseppe;

preso atto che ai sensi dell'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene e decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità diventa esecutivo, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

visti

la Legge 22/10/1971 n.865 e s.m. ed integrazioni; il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267; il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;

tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

la liquidazione degli importi di seguito indicati, quale indennità definitiva d'esproprio degli immobili individuati alla sezione terreni del Catasto di Bari-Ceglie al foglio 11 per la "realizzazione di n.42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", così come meglio specificati:

1. signori Caffaro Antonio e Biacino Cecilia comproprietari della p.Ila 17 di mq. 1.079,85 indennità spettante € 21.113,35 di cui 1/2 pari ad € 10.552,79 da liquidare in favore del sig. Caffaro; € 10.552,79 in favore della signora Biacino;
2. Roppo Maria proprietaria per 1000/1000 delle p.Ile 83 di mq. 265 indennità spettante € 5.172,59 e p.Ila 13 di mq.139,17 indennità di € 2.761,49 per un totale di € 7.889,08 da liquidare;
3. D'Ambrosio Giuseppe proprietario per 1000/1000 della p.Ila 522 di mq. 904,36 da liquidare € 17.650,20;

Art. 2

la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Art. 3

che il presente atto diventi esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Direttore di Ripartizione

Avv. Marisa Lupelli
